MIC|MIC_IC-BSA|26/10/2026|0000862-P

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI PER LA PROMOZIONE SOCIALE FINALIZZATE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO A SUPPORTO DELL'ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI E AUDIOVISIVI (ICBSA), IN VIA MICHELANGELO CAETANI 32, 00186 ROMA

IL DIRETTORE

DELL'ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI E AUDIOVISIVI (ICBSA)

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.L. 1 marzo 2021, n. 22, convertito dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" il quale, all'art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come "Ministero della cultura";

VISTO il D.L. 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", e, in particolare, l'articolo 13;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*"*, in particolare l'art. 24, comma 2, lett. b) che individua, tra gli uffici di livello dirigenziale non generale dotati di autonomia speciale, "l'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi" e l'art. 10, comma 5, che prevede che detto Istituto operi sotto la direzione, l'indirizzo, il controllo e la vigilanza della Direzione generale Cinema e audiovisivo nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura" e, in particolare l'art. 34 recante "Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 concernente il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*;*

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025 - Supplemento Ordinario), concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028**;**

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base inscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026/2028;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero, per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026/2028, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2025 rep. n. 6, con il quale sono attribuite ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse economico-finanziarie previste nello stato di previsione per l'anno finanziario 2026, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziate nei capitoli di spesa;

VISTO la "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione anno 2026", emanata con decreto ministeriale n. 29 del 29 gennaio 2026;

VISTO l'Atto di indirizzo emanato con decreto ministeriale del 1 settembre 2026, n. 327, concernente "Individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2027 e per il triennio 2027-2029".

VISTO l'art. 118 della Costituzione che dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale, e, in particolare il co. 4 che dispone "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"; -

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"e, in particolare: ▪ l'art. 6 che definisce la valorizzazione come l'insieme delle "*attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso*" al fine di promuovere lo sviluppo della cultura; ▪ l'art. 112 che prevede la possibilità per il Ministero di stipulare apposite

convenzioni con le associazioni culturali e di volontariato che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali;

VISTO il Decreto Ministeriale 29 maggio 2019 n. 259, recante "Atto di indirizzo concernente la regolamentazione dell'attività degli enti del terzo settore operanti all'interno degli istituti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO gli articoli 4 e 5 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Comparto Funzioni Centrali, che disciplinano il sistema delle relazioni sindacali, con specifico riferimento agli istituti dell'informazione preventiva e del confronto in materia di organizzazione del lavoro e criteri generali per l'apporto sussidiario di personale ed enti esterni;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo di Ministero, per le parti compatibili con il suddetto quadro regolatorio e sindacale di comparto vigente;

VISTO il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, recante il "Codice del Terzo settore in base all'art. 1, co. 2, lett. b) della L. 6 giugno 2016 n. 106" che riconosce il valore e la funzione sociale degli organismi del terzo settore quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e, in particolare:

VISTO l'art. 4, comma 1, nel quale si afferma il principio che le associazioni di promozione sociale sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione riconosciuta o non riconosciuta;

VISTO l'art. 32, comma 1, che, in continuità con la L. n. 266/1991, prevede che le organizzazioni di volontariato "*sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione riconosciuta o non riconosciuta per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di cui all'art. 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati*";

VISTO l'art. 35, comma 1, che, in continuità con la L. n. 383/2000, prevede che le associazioni di promozione sociale, "*per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una attività o più attività di cui all'art. 5",* si avvalgono *"in modo prevalente delle attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati*";

VISTO l'art. 5, comma 1 che considera, tra le attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche "*interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio n. 42 e successive modificazioni*" (lett. f);

VISTO l'art. 17, comma 3, secondo cui "*L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro*

Via M. Caetani, 32 – 00186 Roma – Tel 06.68406901 – e-mail ic-bsa@.cultura.gov.it
PEC: ic-bsa@pec.cultura.gov.it - http://www.icbsa.it

limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario";

VISTO l'art. 18 che prescrive agli enti del terzo settore che si avvalgono di volontari di "*assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi*" nel rispetto di specifiche indicazioni definite da apposito Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO l'art. 56, comma 1, che prevede che le amministrazioni pubbliche "*possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato*";

VISTO il comma 2 del medesimo articolo che prescrive che "*Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate*";

VISTO il comma 3 del medesimo articolo che stabilisce che "*L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime"* e inoltre che *"Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari*";

VISTO il comma 3-bis del medesimo articolo che prevede che "*Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione Amministrazione trasparente, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*";

VISTO il comma 4 che definisce le disposizioni che caratterizzano le suddette convenzioni;

VISTA la deliberazione del Comitato di gestione dell'Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi n. 2 del 30 ottobre 2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione E.F. 2025;

VISTO il decreto della Direzione Generale cinema e audiovisivo, del 24 luglio 2025, rep. n. 2817, registrato dalla Corte dei Conti, in data 21/09/2025 al n. 1763, che conferisce l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi alla Dott.ssa Sandra Suatoni;

Via M. Caetani, 32 – 00186 Roma – Tel 06.68406901 – e-mail ic-bsa@.cultura.gov.it
PEC: ic-bsa@pec.cultura.gov.it - http://www.icbsa.it

VISTO il D.M. 261 del 25.07.2025 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi;

VISTO il D.M. n. 289 del 25.08 2025 relativo alla nomina del Comitato Scientifico dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi;

VISTO il D.M. n. 360 del 13.10.2025 relativo alla nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi;

VISTO il DPCM del 18 settembre 2025 registrato alla Corte dei conti il 10/10/2025 al n. 2052, con il quale è stato attribuito al dott. Giorgio Carlo Brugnoni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Cinema e audiovisivo, nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la delibera del 22 dicembre 2025 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi ha approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026;

VISTA la nota della Direzione Generale Cinema e audiovisivo del 25 giugno 2026, prot. n. 30716, avente a oggetto l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi, assunta agli atti da questo Istituto con prot. n. 562 di pari data;

VISTA la nota della Direzione Generale Cinema e audiovisivo del 2 luglio 2026, prot. n. 41448 avente a oggetto Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi - Rendiconto di esercizio 2025.Autorizzazione all'utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2025, assunta agli atti da questo Istituto con prot. n. 593 di pari data;

CONSIDERATO

- che la valorizzazione svolta dai privati è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 111. Co. 4 del Dlgs n. 42/2004;

- che la legge quadro sul volontariato 11 agosto 1991, n. 266 valorizza il volontariato associato come espressione "*di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato*";

- che in data 14 gennaio 1993 è stato convertito nella legge n. 4 del 14 gennaio 1993, il decreto-legge n, 433 del 1992, che all'art. 3 prevede la possibilità, per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, di stipulare le convenzioni di cui all'art. 7 della citata legge 11 agosto 1991, n. 266;

- che il decreto legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997 recante "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" individua all'articolo 10, comma 1, lettera a), punto 9, tra le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) le associazioni che svolgono attività nel settore della promozione della cultura e dell'arte.

In esecuzione della determinazione direttoriale prot. n. 39 del 16 ottobre 2026 ad indire un Avviso pubblico;

Via M. Caetani, 32 – 00186 Roma – Tel 06.68406901 – e-mail ic-bsa@.cultura.gov.it
PEC: ic-bsa@pec.cultura.gov.it - http://www.icbsa.it

RENDE NOTO CHE

È indetto un Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale così come definite e disciplinate dal D.lgs. 117/2017, aventi sede legale ed operativa nel Lazio, disponibili allo svolgimento di attività di supporto nell'ambito dell'ICBSA e alla successiva stipula di apposita convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i., denominato "Codice del Terzo Settore"

1. Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

Sono ammesse a presentare manifestazione di interesse le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale senza scopo di lucro in possesso dei seguenti requisiti:

a) sono qualificabili come Enti del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. 117/2017;

b) sono iscritte da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Registro unico nazionale del terzo settore (art. 56, comma 1 del Codice del Terzo Settore) e prive di procedure di cancellazione in corso;

c) sono in possesso di: atto costitutivo e statuto dell'associazione/organizzazione; attestato rischio medio o alto da parte dei volontari; copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi;

d) hanno maturato una esperienza triennale di svolgimento di attività analoghe a quella oggetto del presente avviso;

e) non hanno pendenze di carattere amministrativo con l'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi e non sono in condizioni che, secondo la 6 normativa vigente, limitano o escludono la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

f) non si trovano in alcuna delle condizioni previste dagli artt. 94-98 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

g) I singoli operatori, a loro volta, devono possedere i seguenti requisiti:

– avere un'età non inferiore ai 18 anni;

– godimento dei diritti civili e politici;

– non avere riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;

– essere iscritti all'Ente.

Gli Enti dovranno garantire il possesso dei suddetti requisiti per l'intera durata della convenzione: la perdita anche di uno solo dei suddetti requisiti sia dell'associazione sia del singolo volontario comporterà la decadenza dell'incarico.

2. Oggetto dell'Avviso

L'attività da svolgere prevede l'impegno personale, spontaneo e gratuito degli operatori, da svolgersi presso

gli uffici di competenza dell'ICBSA, sito in Palazzo Mattei di Giove, Roma, Via Michelangelo Caetani 32 – 00186, durante l'orario di attività dell'ufficio, con la finalità di offrire un ulteriore supporto alle attività già garantite dal personale in servizio, attraverso azioni integrative che ne rafforzino ulteriormente l'efficacia. Il numero massimo di volontari da impegnare ai fini della predetta collaborazione è di n. 8 unità.

3. Descrizione delle attività di volontariato richieste

L' ICBSA, attraverso il presente Avviso, intende procedere alla stipula di una convenzione con un'associazione rientrante nelle condizioni generali di cui al punto 1 per l'esecuzione di un progetto di volontariato della durata di un anno dalla stipula, rinnovabile previo accordo scritto delle parti.
Gli ambiti di attività per cui si richiede il supporto operativo di volontari presso l'ICBSA sono i seguenti:

- Attività di supporto nell'area amministrativa (istruttorie, monitoraggio, scadenziario, predisposizione modulistica, ricerche su piattaforme, comunicazione interna), **2 unità;**
- attività dell'ufficio tecnico finalizzate alla tutela (istruttorie documentali, redazione testi, ricerche on line, sopralluogo e monitoraggio dei luoghi), **1 unità;**
- attività di supporto tecnico informatico e di comunicazione (supporto agli eventi, alla gestione dei canali social, sito web ecc), **2 unità**;
- attività di tipo bibliotecario e di catalogazione digitale, **3 unità.**

Il numero massimo di volontari da impegnare ai fini della predetta collaborazione è di **n. 8 unità**.

L'attività degli operatori volontari dovrà espletarsi in stretto coordinamento con il personale interno del MiC, in particolare con il personale della segreteria del Direttore, con il personale della gestione delle collezioni e della valorizzazione, con il personale dell'area amministrativa, con la responsabile dell'ufficio tecnico.
Le attività dovranno essere svolte in presenza e, nei casi ritenuti opportuni dall'Amministrazione, anche da remoto; la durata massima delle attività è pari all'orario di apertura degli uffici.
L'attività dei volontari oggetto del presente Avviso in nessun caso potrà costituire condizione o presupposto per essere sostitutiva di mansioni proprie del personale dipendente dell'Amministrazione, ne potrà assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze dell'Amministrazione.

4. Durata della collaborazione

La Convenzione avrà la durata di un anno dalla stipula, rinnovabile previo accordo scritto delle parti.

La convenzione potrà essere rinnovata, alle medesime condizioni o con i necessari adeguamenti operativi, a condizione che:

a) Permanga la disponibilità delle risorse finanziarie nei bilanci dell'Amministrazione entro il tetto massimo di spesa stabilito;

b) L'Amministrazione esprima una valutazione pienamente positiva sull'attività svolta dall'Associazione, attestata da una relazione tecnica del Responsabile del Procedimento che verifichi l'efficacia e la corretta rendicontazione delle spese nel triennio precedente;

c) L'Associazione mantenga inalterati tutti i requisiti di moralità e attitudine professionale richiesti dall'Avviso pubblico originario.

Il rinnovo sarà formalizzato esclusivamente mediante atto scritto tra le parti, da sottoscriversi almeno 30 giorni prima della scadenza. È tassativamente escluso e privo di effetti il rinnovo tacito della convenzione. Ciascuna parte potrà recedere in qualsiasi momento dalla Convenzione previo avviso da comunicarsi in forma scritta almeno 30 giorni prima dell'interruzione dell'attività oggetto della convenzione. In tal caso, all'Associazione competerà unicamente il rimborso delle spese sostenute e documentate fino a quel momento, senza aver null'altro a pretendere a qualsivoglia titolo.

È fatta salva la facoltà dell'ICBSA di recedere in ogni tempo dalla Convenzione, in caso di condotta impropria o gravi inadempienze, a suo insindacabile giudizio, dandone comunicazione a mezzo lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC inviata almeno 15 giorni prima della data del previsto recesso.

5. Assicurazione

A norma dell'art. 18 del D. Lgs. n. 117 /2017 l'Associazione è tenuta a garantire che i volontari inseriti nelle attività di cui al presente Avviso siano coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle predette attività e per responsabilità civile verso terzi.

L' Associazione selezionata si assumerà la responsabilità, senza riserve od eccezioni, di ogni danno che potrà derivare all'ICBSA o a terzi, cose o persone, per fatti connessi alla realizzazione del progetto affidato.

6. Rimborso spese

Ai sensi dell'art. 17, comma 3 del D.lgs. 117/2017, non è prevista alcuna retribuzione per l'attività di volontariato, mentre è previsto, ai sensi dell'art. 56, comma 2 del medesimo D.lgs., esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate da parte dell'Associazione beneficiaria, per le attività prestate.

Il rimborso dei costi indiretti sostenuti dall'Associazione convenzionata sarà limitato alla quota parte direttamente imputabile allo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione (art. 56, co. 4 del D.lgs. n. 117 /2017).

Il limite massimo di spesa complessivo e cumulativo per l'ICBSA, inteso come tetto massimo globale annuo, non potrà in ogni caso eccedere l'importo totale di euro 57.600,00 annui da assegnare all'Associazione per i costi diretti e indiretti del progetto di volontariato, non configurandosi in alcun modo come limite massimo individuale per singolo operatore.

L'Associazione di volontariato si impegna a dichiarare alla stessa amministrazione, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni previste dagli art. 75 e 76 della medesima normativa, le spese effettivamente sostenute, con cadenza mensile, delle attività realizzate e dei documenti giustificativi dei costi sostenuti.

Si considerano ammissibili le seguenti spese: - spese vive sostenute dai volontari (carburante, mezzi di trasporto, ristoro) documentate dall'Associazione; - oneri relativi alla copertura assicurativa; - spese e oneri per la sicurezza; - eventuali spese di organizzazione e/o logistiche sostenute dall'Associazione per garantire

le attività previste.

L'importo concordato come rimborso spese sarà erogato dietro presentazione di regolare notula spese.

7. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione

Ai fini della partecipazione alla presente procedura i soggetti interessati dovranno presentare:

1. L'istanza di partecipazione, utilizzando il **modello di domanda allegata (All. A),** sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e corredata da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel contesto dell'istanza il legale rappresentante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dagli artt.75 e 76 della medesima normativa, il possesso di tutti i requisiti prescritti;
2. Prospetto sintetico delle attività di volontariato svolte;
3. Statuto e atto costitutivo;
4. Una proposta progettuale di organizzazione delle attività la quale dovrà comprendere anche le informazioni relative ai criteri sottostanti da sottoporre al giudizio della Commissione. La proposta progettuale dovrà essere redatta in maniera sintetica, articolata con puntuale e preciso riferimento agli elementi di valutazione, in modo da consentire un'agevole verifica e conseguente attribuzione del punteggio da parte della Commissione, per un totale massimo di 4 cartelle, formato A4 e dovrà essere numerata progressivamente in ogni pagina. Ogni pagina eccedente il limite sopra citato non sarà presa in considerazione.

   La domanda stampata, firmata, scansionata in formato pdf unitamente alla documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 9 DICEMBRE 2026 in un unico messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo PEC: ic-bsa@pec.cultura.gov.it indicando nell'oggetto: "AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI PER LA PROMOZIONE SOCIALE FINALIZZATE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO A SUPPORTO DELL'ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI E AUDIOVISIVI (ICBSA)". Il rispetto del termine sarà comprovato dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
   L'offerta dovrà contenere, **pena di esclusione**:

- il nominativo dell'Associazione di volontariato operante nella regione Lazio, specificando sede, codice fiscale e/o partita I.V.A., l'indicazione del legale rappresentante, la data di costituzione della stessa ed il numero di iscrizione albo di categoria o Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato;
- lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Associazione di volontariato;
- il progetto di gestione delle attività di volontariato proposte;
- costo complessivo stimato per l'Amministrazione.

8. Criteri e modalità di valutazione delle proposte

Le manifestazioni di interesse pervenute entro i termini indicati dal presente Avviso verranno valutate da una Commissione interna, allo scopo costituita, che formulerà una graduatoria applicando i sottostanti criteri:

N.	**CRITERIO**	**FASCIA DI PUNTEGGIO (min-max)**
N. 1	Esperienza maturata nella gestione di attività analoghe a quelle oggetto dell'Avviso	0 – 40
N. 2	Capacità dell'Associazione di gestire in modo chiaro e trasparente le risorse assegnate in ordine alla rendicontazione delle spese.	0 – 20
N. 3	Modalità organizzative del personale volontario con particolare riferimento alle attività oggetto della selezione	0 – 30
N. 4	Strutturazione associativa, numero degli aderenti/volontari	0 – 10
	TOTALE	**100**

La **proposta progettuale per un totale massimo di 4 pagine** (2 fronte retro), formato A4, numerata progressivamente in ogni pagina, dovrà essere redatta in maniera sintetica, articolata con puntuale e preciso riferimento ai criteri di valutazione, in modo da consentire un'agevole verifica e conseguente attribuzione del punteggio da parte della Commissione. Ogni pagina eccedente il limite sopra citato non sarà presa in considerazione

Al termine dell'istruttoria sarà approvata la graduatoria finale, alla quale seguirà la stipula della Convenzione con l'Associazione che avrà conseguito il punteggio più alto. In caso di parità si procederà a stipulare la Convenzione con l'Associazione che avrà ottenuto la migliore valutazione nel criterio 1 della tabella. In caso di ulteriori parità di procederà con sorteggio.

L'ICBSA si riserva la facoltà di decidere in ordine alla necessità di avvalersi di più Associazioni, nel rispetto delle posizioni di graduatoria.

L'ICBSA si riserva inoltre di procedere alla stipula della Convenzione anche in presenza di un'unica Associazione interessata purché in possesso dei requisiti prescritti ovvero di non procedere alla stipula di alcuna Convenzione.

La graduatoria avrà durata triennale e potrà essere oggetto di scorrimento in caso di necessità.

9. Convenzione

L'Associazione di volontariato selezionata, sarà chiamata a stipulare apposita Convenzione che avrà durata di un anno, rinnovabile, previa concordata manifestazione di volontà delle parti, secondo lo Schema di Convenzione allegato (All. B) e secondo quanto indicato all'art. 4.

La Convenzione conterrà le disposizioni che regoleranno nel dettaglio le modalità di svolgimento delle attività di coordinamento dei volontari con il personale dell'Amministrazione, di rendicontazione e liquidazione dei rimborsi, di verifica delle prestazioni e di risoluzione del rapporto.

La Convenzione non comporta l'affidamento di lavori, servizi o forniture, né la gestione indiretta di beni o servizi culturali, partenariati pubblico-privati, forme speciali di partenariato o sponsorizzazioni. L'accordo, inoltre, non trasferisce funzioni pubbliche e non attribuisce diritti d'uso, concessioni, contributi o altri vantaggi economici.

Cause di non ammissibilità/esclusione

Sono cause di non ammissibilità ed esclusione dalla selezione le istanze:

a) pervenute dopo il termine della scadenza stabilito nel presente Avviso;

b) carenti anche di uno solo dei documenti obbligatori prescritti dal presente Avviso;

c) mancanti dei requisiti richiesti nell'Avviso;

d) sottoscritte da persone diverse dal legale rappresentante o procuratore;

e) trasmesse da un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) o da casella PEC non abilitata alla ricezione/invio, qualora ciò non consenta di certificare l'orario di arrivo o l'identità del mittente;

f) i cui file allegati (domanda, proposta progettuale, dichiarazioni) risultino danneggiati, illeggibili, protetti da password o non modificabili nei punti prescritti, tali da impedire l'esame del contenuto da parte della Commissione;

g) che contengano riserve, clausole o condizioni che modifichino, limitino o contrastino con le prescrizioni e i requisiti stabiliti nel presente Avviso pubblico o nello Schema di Convenzione.

11. Salvaguardia

L'Amministrazione si riserva di sospendere, annullare o revocare in qualsiasi momento il procedimento avviato, così come di non dar seguito alla procedura stessa, senza che in questi casi i soggetti interessati possano vantare alcun diritto, ragione, pretesa e/o aspettativa a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell'Amministrazione.

12. Trattamento dei dati Personali

L'ICBSA effettuerà il trattamento di tali dati con le modalità cartacee ed informatiche per i fini della procedura di selezione e degli atti connessi e conseguenti ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e della normativa nazionale in materia di protezione di dati personali.
I dati personali forniti dai soggetti partecipanti saranno trattati esclusivamente per finalità connesse

all'espletamento del presente Avviso Pubblico.

13. Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'ICBSA e sul sito del Ministero della Cultura.
Il presente Avviso potrà subire delle modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato qualora se ne ravvisi la necessità e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni dei provvedimenti normativi e amministrativi di assegnazione delle risorse o sulla base delle osservazioni dei competenti organi di controllo.

14. Amministrazione procedente

Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi PEO: ic-bsa@cultura.gov.it PEC: ic-bsa@pec.cultura.gov.it Sito web: http://www.icbsa.it: Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Cecilia Diana – PEO cecilia.diana@cultura.gov.it

La Direttrice dell'ICBSA
(dott.ssa Sandra Suatoni)

Firmato digitalmente da
Sandra Suatoni
CN = Sandra Suatoni
C = IT

ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO

ALLEGATO A - domanda di partecipazione;

ALLEGATO B - schema di convenzione;

ALLEGATO C - dichiarazione ex art. 94 ss del D.lgs. 36/2023;

L'ICBSA si intende esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito.
Non sarà ritenuta valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostituiva o aggiuntiva rispetto alla precedente.
Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Diana Cecilia – email PEO: *cecilia.diana@cultura.gov.it*